

Domanda di dissodamento Palude Careggio Est Mappale n. 4094 RFD, Comune di Locarno Relazione tecnica

Committente Ufficio natura e paesaggio
Data 19.06.2020
Incarico 2131



Data	19.06.2020
Committenti	Ufficio della natura e del paesaggio Via Franco Zorzi 13 6501 Bellinzona
Mandatario	Oikos - Consulenza e ingegneria ambientale Sagl Via Riale Righetti 20a 6503 Bellinzona-Carasso +41 91 829 16 81 info@oikos.swiss
Resp. progetto	Marco Nembrini marco.nembrini@oikos.swiss
Collaboratori	Lorenzo Schmid, lorenzo.schmid@oikos.swiss
Nome file	2131-R-2019-06-14_Domanda_Dissodamento

Indice

1	Introduzione	1
1.1	Obiettivo del documento	1
1.2	Basi legali	1
2	Contesto	1
2.1	Ubicazione	1
2.2	Accertamento forestale	2
2.3	Studio pregresso	2
2.4	Decreto di protezione	2
3	Domanda di dissodamento	3
3.1	Definizione perimetro	3
3.2	Stato attuale del bosco	3
3.3	Motivazione del dissodamento	4
3.3.1	Ubicazione vincolata	4
3.3.2	Pianificazione del territorio	4
3.3.3	Pericoli per l'ambiente	4
3.3.4	Interesse preponderante	5
3.3.5	Natura e paesaggio	5
3.4	Modalità di esecuzione	5
4	Misure di compenso	5
4.1	Interventi principali	5
4.2	Cure di avviamento	6
4.3	Preventivo dei costi	7
4.4	Calendario d'intervento	7
5	Bibliografia	8

Allegati

Allegato 1	Planimetria ufficiale 1:1'000
Allegato 2	Estratto CN 1:25'000
Allegato 3	Piano di dettaglio dissodamento 1:1'000
Allegato 4	Modulo domanda di dissodamento UFAM
Allegato 5	Estratto del registro fondiario
Allegato 6	Procura dei proprietari
Allegato 7	Piano di rimboschimento

1 Introduzione

1.1 Obiettivo del documento

L'Ufficio della natura e del paesaggio ha commissionato allo scrivente studio Oikos - Consulenza e ingegneria ambientale Sagl l'allestimento del decreto di protezione della palude d'importanza cantonale di Careggio Est (oggetto 2298) [1]. Considerando che una parte degli interventi proposti in tale sede interessa delle superfici boscate, è richiesta la presente domanda di dissodamento, che rappresenta una parte integrante del decreto di protezione.

Il presente documento illustra la superficie interessata dalla domanda di dissodamento e le condizioni quadro e descrive le misure di compensazione previste ai sensi della legislazione vigente.

1.2 Basi legali

Il quadro legale a livello federale e cantonale in materia di foreste e di dissodamento è il seguente:

- Legge federale sulle foreste (LFo), del 4 ottobre 1991;
- Ordinanza sulle foreste (OFo), del 30 novembre 1992;
- Legge cantonale sulle foreste (LCFo), del 21 aprile 1998;
- Regolamento della Legge cantonale sulle foreste (RLCFo), del 22 ottobre 2002.

Per quanto concerne la palude Careggio Est d'importanza cantonale si fa riferimento in particolare a:

- Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN) del 1° luglio 1966;
- Ordinanza sulla protezione della natura e del paesaggio (OPN), del 16 gennaio 1991;
- Inventario delle paludi (torbiere basse) di importanza cantonale.
- Decisione di Accertamento (incarto di accertamento n° 2759). Decisione del CdS n° 615 del 11.2.2003

2 Contesto

2.1 Ubicazione

La palude Careggio Est, situata sul Comune di Locarno, in località Careggio (coord: 711'370/114'780, Fig. 1), è un oggetto di importanza naturalistica. I contenuti di questo ambiente palustre, che ricopre una superficie di ca. 0.8 ettari all'interno di un agroecosistema quale è quello del Piano di Magadino, hanno fatto in modo che lo stesso fosse inserito nell'Inventario delle paludi (torbiere basse) di importanza cantonale (Careggio Est, oggetto no. 2298). La riserva naturale giace sul mappale no. 4094 RFD Locarno (Fig. 2).

Fig.1 Ubicazione della palude Careggio Est (in rosso).

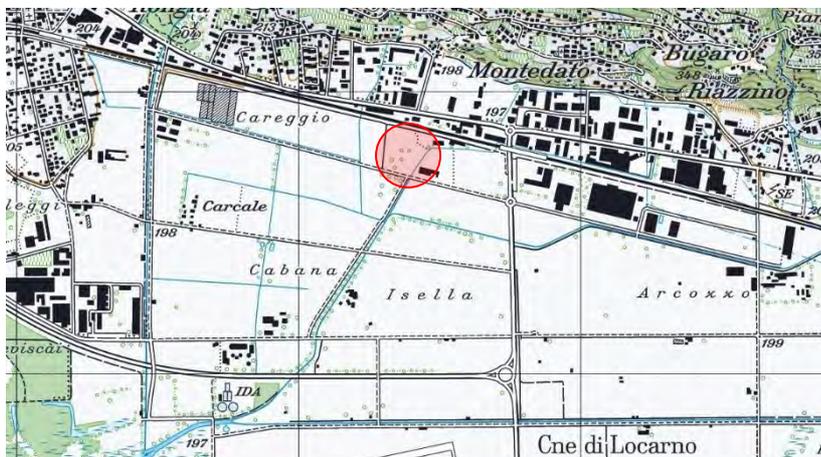


Fig. 2 Estratto catastrale fondo n. 4094 RFD Locarno Piano (fonte: www.sit-map.ti.ch)



2.2 Accertamento forestale

Parte del fondo no. 4094 è occupato da una superficie boschiva. Ai sensi della Legge forestale e in conformità all'art. 10 cpv. 2 della LFO è stato ordinato nel maggio del 2002 un accertamento del limite del bosco a contatto con la zona edificabile relativa al Comprensorio del Piano di Magadino. L'accertamento del carattere forestale del fondo 4094 RFD Locarno è stato eseguito durante il maggio 2002 e approvato dall'Ufficio forestale del 4° Circondario l'11 febbraio 2003 (Decisione del Consiglio di Stato n° 615).

2.3 Studio pregresso

Oltre alla presenza di un'area protetta ed al bosco, a livello pianificatorio, l'intero mappale n. 4094 è inoltre azionato quale area edificabile industriale. Considerata l'articolata situazione pianificatoria nella quale si inserisce l'area naturale protetta di Careggio Est, che giace su di un sedime edificabile (zone edificabile industriale), l'Ufficio della natura e del paesaggio, d'intesa con i proprietari fondiari (mapp. no. 4094 RFD Locarno), ha approvato un progetto di riordino fondiario (Oikos, 2007) che permette da un lato la preservazione e la valorizzazione dell'area naturale e dell'area forestale e, dall'altro, lo sfruttamento edificatorio dell'area edificabile. Tale progetto pone le basi per gli interventi proposti nell'ambito del decreto di protezione.

2.4 Decreto di protezione

Nell'ambito degli interventi definiti nel decreto di protezione, elaborato dallo scrivente studio parallelamente alla presente domanda di dissodamento, ci si prefigge di conservare e valorizzare a lungo termine i contenuti naturalistici della palude mediante la definizione di adeguati obiettivi e misure di protezione e valorizzazione. Il Dipartimento del territorio è responsabile dell'attuazione di questo decreto. All'Ufficio della natura e del paesaggio ne compete il coordinamento.

Le principali misure previste dal decreto di protezione sono le seguenti:

- eliminazione terrapieno e smaltimento depositi di materiale;
- rivitalizzazione ambienti palustri e stagni;
- eliminazione neofite (*Reynoutria xbohemica*, *Rhus typhina*).

3 Domanda di dissodamento

3.1 Definizione perimetro

Oggetto della presente domanda di dissodamento definitivo è il complesso boschivo che coincide con una parte degli interventi di ripristino della palude (rivitalizzazione ambienti palustri). Il mappale interessato è il nr. 4094 RFD sul territorio del Comune di Locarno. Proprietari del fondo sono i Signori Rita e Nicki Leoni, la Signora Emanuela Sigg e il Signor Gianluigi Bergamaschi.

Per l'attuazione degli interventi di ripristino della palude d'importanza cantonale, ai sensi del Regolamento della Legge cantonale sulle foreste (RLCFo) all'interno del mappale 4094 RFD, si prevede il dissodamento temporaneo di 1'400 m² e il dissodamento definitivo di 4'561 m² (Fig. 3). Di quest'ultimo fa parte anche una fascia larga 2 m lungo la strada agricola, che era delimitata quale bosco nell'ambito dell'accertamento pregresso.

Fig. 3 Limite del bosco accertato (linea tratteggiata) con le aree da dissodare temporaneamente (verde) e definitivamente (rosso). Scala 1:2'000



3.2 Stato attuale del bosco

L'area delimitata quale bosco è rappresentata da un gruppetto di alberi (pioppo nero *Populus nigra*, salice bianco *Salix alba*) e da saliceti arbustivi (*Salix caprea* e *S. cinerea*), caratterizzata per buona parte da un sottobosco dominato da neofite (*Reynoutria xbohemica*, *Rhus typhina* e altre specie). Si tratta di un'area in parte degradata che oltre alla presenza di neofite presenta le seguenti problematiche:

- depositi abusivi di materiale organico e
- accessi veicolari;
- gestione agricola impropria (intensiva).

La tipologia forestale più prossima al boschetto in oggetto è il "saliceto bianco di basso corso (43)" [2].

Fig. 4 Vista del bosco da ovest. Forte presenza di poligono di Boemia (*Reynoutria xbohemica*).



3.3 Motivazione del dissodamento

Ai sensi dell'art. 5 LFo il dissodamento, che è definito quale cambiamento, durevole o temporaneo, delle finalità del suolo boschivo, è vietato. Una deroga può essere concessa ai sensi dell'art. 5 cpv. 2 LFo. Nel caso specifico le condizioni per l'ottenimento di una deroga sono adempiute, così come descritto nei seguenti capitoli (da 3.3.1 a 3.3.5). La numerazione di questi ultimi rispecchia quella indicata nel formulario dell'UFAM (Allegato 4).

3.3.1 Ubicazione vincolata

Trattandosi di un oggetto inventariato a livello cantonale, gli interventi di ripristino della palude possono avvenire unicamente in concomitanza delle aree delimitate, che coincidono in parte con aree forestali (accertamento forestale). Per poter valorizzare l'area da un punto di vista naturalistico si rendono necessari i succitati interventi di ripristino.

3.3.2 Pianificazione del territorio

Il fondo 4094 RFD oggetto di studio si trova in una situazione pianificatoria diversificata. Infatti, su sedime sono presenti ben 3 differenti vincoli pianificatori che definiscono l'utilizzo del fondo in questione; la presenza di un'area forestale, di un'area naturale e di una zona industriale d'interesse comunale. Questa situazione comporta la competenza di differenti uffici all'interno dell'amministrazione cantonale (Sezione forestale, Ufficio della natura e del paesaggio e l'Ufficio della pianificazione locale).

Attualmente la posizione e i perimetri di questi vincoli pianificatori non permettono un utilizzo razionale del fondo, sia ai fini edificatori sia ai fini naturalistici (protezione e conservazione della palude). Con il decreto di protezione della palude si intende affrontare anche questa problematica.

Gli interventi di ripristino della palude soddisfano le condizioni poste dalla pianificazione del territorio. La palude di Careggio Est è inserita nell'inventario cantonale delle paludi (torbiere basse), fa parte delle componenti naturali ai sensi del Piano direttore (scheda P4). Per il dissodamento in oggetto si prevede di ripristinare l'area forestale sullo stesso mappale.

3.3.3 Pericoli per l'ambiente

In generale il dissodamento non comporta seri pericoli per l'ambiente. Al contrario, gli interventi di ripristino mirano a migliorare notevolmente la funzionalità ecologica dell'area protetta.

3.3.4	Interesse preponderante	<p>Nel caso degli interventi previsti all'interno della palude di Careggio Est si tratta di misure dai fini naturalistici ed ecologici che mirano in particolare al ripristino di una palude d'importanza cantonale, che presenta, allo stato attuale, delle problematiche dovute ad abusi pregressi.</p> <p>Obiettivo principale degli interventi è quello di conservare e rigenerare gli ambienti palustri presenti attraverso misure di gestione a lungo termine e interventi puntuali di ripristino e valorizzazione.</p>
3.3.5	Natura e paesaggio	<p>Gli interventi previsti mirano a valorizzare da un profilo naturalistico e di riflesso anche paesaggistico l'intero comparto. La funzionalità ecologica dell'area protetta sarà incrementata, favorendo lo sviluppo di vegetazione autoctona e adatta alla stazione.</p>
3.4	Modalità di esecuzione	<p>I lavori di abbattimento e di sgombero degli alberi avverranno prima dell'esecuzione dei lavori di ripristino della palude. Tutto il materiale dovrà essere allontanato dall'area di intervento.</p> <p>L'accesso all'area di cantiere è previsto direttamente dalla strada adiacente l'area protetta ed eventuali depositi temporanei saranno da prevedere all'esterno dell'area.</p>
4	Misure di compenso	<p>Conformemente alla legislazione in vigore (LFo), sul mappale n. 4094 RFD si prevedono i seguenti interventi di rimboschimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la superficie dissodata definitivamente, ai sensi dell'art. 7, cpv. 1 della LFo si prevede il compenso in natura con il rimboschimento su un'altra porzione nello stesso mappale. Tale rimboschimento è previsto su una superficie superiore (tot. 5'286 m²) rispetto a quanto dissodato definitivamente (tot. 4'561 m²). • Per la superficie dissodata temporaneamente si prevede il rimboschimento sulla stessa superficie (tot. 1'400 m²). <p>L'intera zona nucleo dell'area protetta sarà definita quale bosco ai sensi della LFo. Inoltre, si prevede la messa a dimora di specie forestali autoctone lungo il margine orientale del mappale a ridosso del canale. In totale la superficie boschiva in seguito alle misure di rimboschimento sarà più estesa rispetto a quella attuale (5'961 m²) e ammonterà a 6'686 m² (+ 724 m²) (cfr. Allegato 3 e 4).</p> <p>Nei seguenti capitoli sono illustrate le modalità, i costi e le tempistiche inerenti alle misure di compensazione.</p>
4.1	Interventi principali	<p>Gli interventi principali di ricostituzione della foresta riguardano la messa a dimora di alberi e arbusti autoctoni e adatti alla stazione, che ben si integrino nel comparto del Parco del Piano di Magadino e nell'area in oggetto. Le specie selezionate sono elencate alla seguente tabella (Tab. 1).</p>

Tab.1 Lista delle specie per la piantumazione.

Specie	Nome vernacolare	Numero
<u>Alberi</u>		
<i>Salix alba</i>	Salice comune	9
<i>Populus nigra</i>	Pioppo nero	5
<i>Alnus glutinosa</i>	Ontano comune	5
<i>Prunus padus</i>	Pado	5
<u>Arbusti</u>		
<i>Cornus mas</i>	Corniolo maschio	36
<i>Cornus sanguinea</i>	Corniolo sanguinello	36
<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino comune	36
<i>Euonymus europaeus</i>	Berretto da prete	36
<i>Frangula alnus</i>	Frangola comune	36
<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro comune	36
<i>Salix caprea</i>	Salice delle capre	36
<i>Sambucus nigra</i>	Sambuco comune	36
<i>Viburnum lantana</i>	Viburno lantana	36
<i>Viburnum opulus</i>	Oppio	36
TOTALE		384

Il piano di piantumazione prevede la posa delle piantine a radice nuda, legate con filo di cocco ad un palo tutore. Per gli arbusti si prevede unicamente la posa delle piantine a radice nuda con un palo tutore, mentre per gli alberi ad alto fusto è prevista la realizzazione di una protezione singola (castello), per prevenire i danni da brucatura. All'interno della zona nucleo (canneto) non si prevede la messa a dimora di elementi arborei, in quanto fa già legalmente parte del complesso boschivo e sono previsti interventi di valorizzazione della vegetazione palustre.

Per la restante area, considerate le particolarità della zona e la forma oblunga del complesso boschivo da ripristinare, lo schema che si intende ricreare è un bosco composto da un arbusteto e singoli elementi arborei. Il piano di piantumazione è riportato all'Allegato 7.

4.2 Cure di avviamento

Durante i primi 10 anni successivi alla piantumazione, si prevede l'attuazione delle necessarie cure di avviamento per permettere il corretto sviluppo degli alberi e degli arbusti messi a dimora.

In particolare, si prevedono i seguenti interventi:

- irrigazione regolare: durante il primo anno (ed eventualmente il secondo), al fine di garantirne l'attecchimento delle piantine, esse andranno annaffiate regolarmente per tutta la stagione vegetativa, da aprile a settembre (ca. 1-2 volte al mese), con maggiore intensità nei periodi di prolungata siccità.
- sfalcio della vegetazione erbacea (2 x anno) per limitare la concorrenza con gli arbusti piantumati;
- contenimento neofite: estirpazione manuale dei ricacci delle principali neofite invasive (poligono di Bohemia, sommacco maggiore, ecc.);
- sostituzione delle fallanze: le piantine morte o non attecchite (fallanze) saranno sostituite (*una tantum*); si calcola una sostituzione media di ca. 10%.

4.3 Preventivo dei costi

I costi d'opera stimati per gli interventi descritti nei precedenti capitoli, che consistono nella piantumazione e nelle cure di avviamento per i successivi 10 anni, sono pari a ca. SFr. 118'000.- (IVA incl.), come riportato nella tabella seguente (Tab. 2).

Tab.2 Preventivo dei costi degli interventi di rimboscimento e delle cure di avviamento.

Pos.	Descrizione	Unità	Quantità	Prezzo unitario	Importo totale
1	Installazione di cantiere	ac	1	SFr. 2'000.00	SFr. 2'000.00
2	Piantumazioni				
2.1	Piantumazione (fornitura, lavori preparatori e posa) di arbusti e alberi autoctoni (H min 0.80 m) a radice nuda, incl. fornitura e posa di palo tutore (d>5 cm, l=150 cm), terra vegetale (ca. 20 l per pianta), apporto di concime tipo MykoForst (40 g/pz) e prima innaffiatura.	pz	380	SFr. 20.00	SFr. 7'600.00
2.2	Protezione singola alberi alto fusto (castello)	pz	25	SFr. 200.00	SFr. 5'000.00
3	Cure di avviamento				
3.1	Sfalcio meccanico (superficie ca. 4000 mq, 2 interventi / anno x i primi 5 anni e 1 intervento / anno gli ultimi 5 anni, tot. 15 interventi), raccolta del materiale sfalcato e trasporto in discarica autorizzata. Incluso sfalcio a mano intorno alle nuove piantine.	mq	60000	SFr. 0.50	SFr. 30'000.00
3.2	Reintegrazioni (sostituzione piantine non attecchite), fornitura e posa	pz	40	SFr. 20.00	SFr. 800.00
3.3	Innaffiature nuove piantine (minimo 20 l a pianta). 5-10 interventi 1-2° anno. 1 up= 1 intervento	up	10	SFr. 500.00	SFr. 5'000.00
3.4	Gestione contenitiva delle neofite invasive. Anni I-V: 10 interventi/anno, anni VI-X; 5 interventi/anno. 1 up= 1 intervento	up	75	SFr. 600.00	SFr. 45'000.00
3.5	Smontaggio/rimozione e smaltimento di pali tutori e protezioni singole	ac	1	SFr. 4'000.00	SFr. 4'000.00
4	Imprevisti			10%	SFr. 9'940.00
Totale parziale					SFr. 109'340.00
IVA (7.7%)					SFr. 8'419.18
Totale (arrotond. e IVA incl.)					SFr. 118'000.00

4.4 Calendario d'intervento

Il cronoprogramma riportato nella tabella seguente (Tab. 3) illustra la fase di piantumazione degli arbusti, prevista per l'autunno dell'anno I (o in alternativa per la primavera dell'anno II) e le cure di avviamento, che dovranno essere ripetute per i 10 anni successivi alle piantumazioni (anni I-X).

Tab.3 Cronoprogramma degli interventi (piantumazione e cure di avviamento).

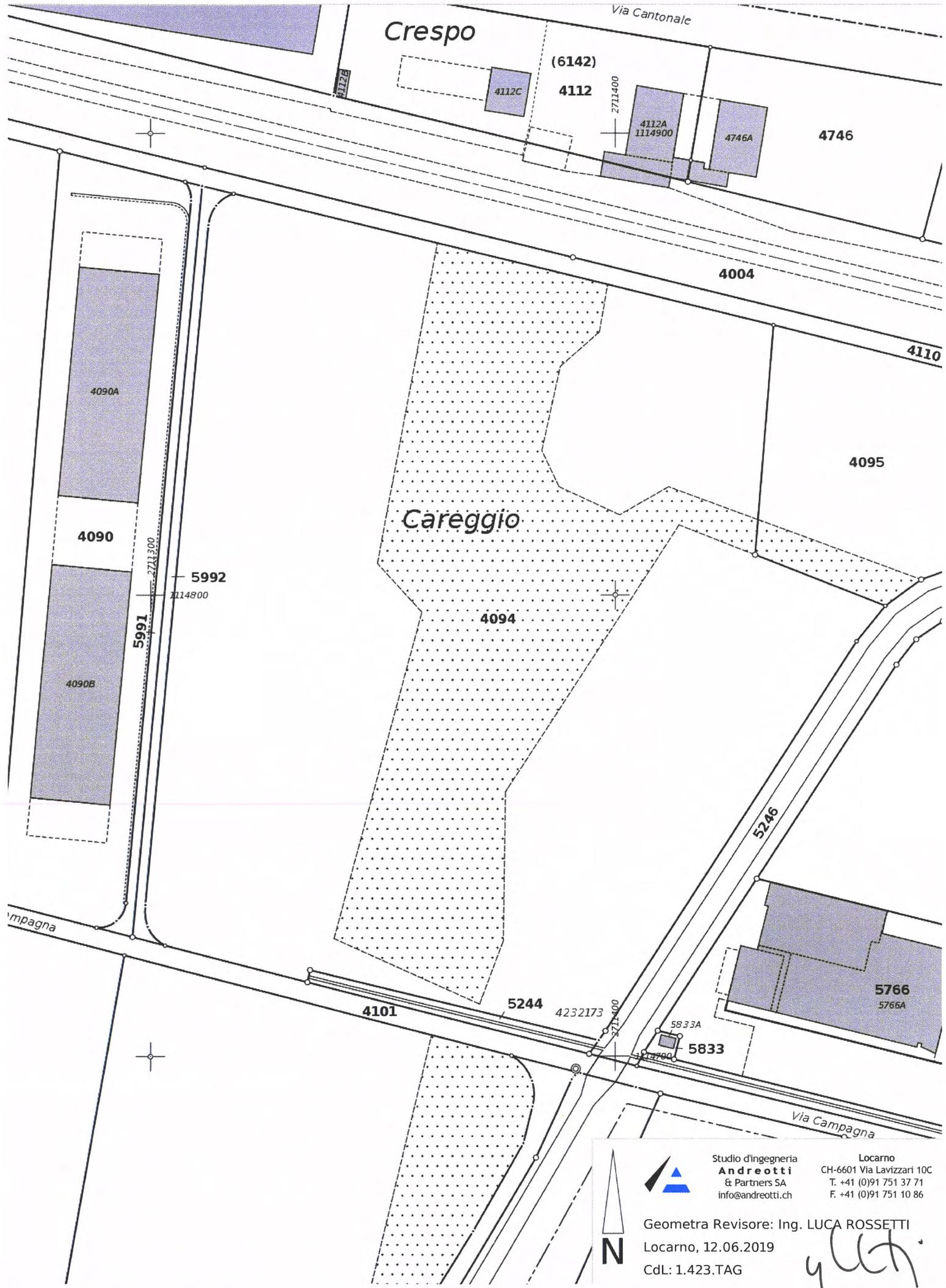
Intervento	No. interventi annuali	Anno I-X											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Piantumazione	una tantum (anno I o II)												
Sostituzione fallanze	una tantum (anno II o III)												
Sfalcio	2 x /anno (anni I-V)												
	1 x /anno (anni VI-X)												
Irrigazione	5-10 x (anno I e II)												
Gestione neofite	5-10x /anno (anni I-X)												

5 Bibliografia

- [1] Ufficio della natura e del paesaggio. 2020. Decreto di protezione della palude Careggio Est. Documento interno. Operatore: Oikos sagl.
- [2] Sezione forestale. 2014. Le tipologie forestali del Canton Ticino. Operatore: Dionea SA.

Allegato 1

Planimetria ufficiale 1:1'000



Studio d'ingegneria
Andreotti
& Partners SA
info@andreotti.ch

Locarno
CH-6601 Via Lavizzari 10C
T. +41 (0)91 751 37 71
F. +41 (0)91 751 10 86

Geometra Revisore: Ing. LUCA ROSSETTI
Locarno, 12.06.2019
CdL: 1.423.TAG

Allegato 2

Estratto CN 1:25'000

Domanda di dissodamento - Palude Careggio Est Estratto CN 1:25'000

1:10'000

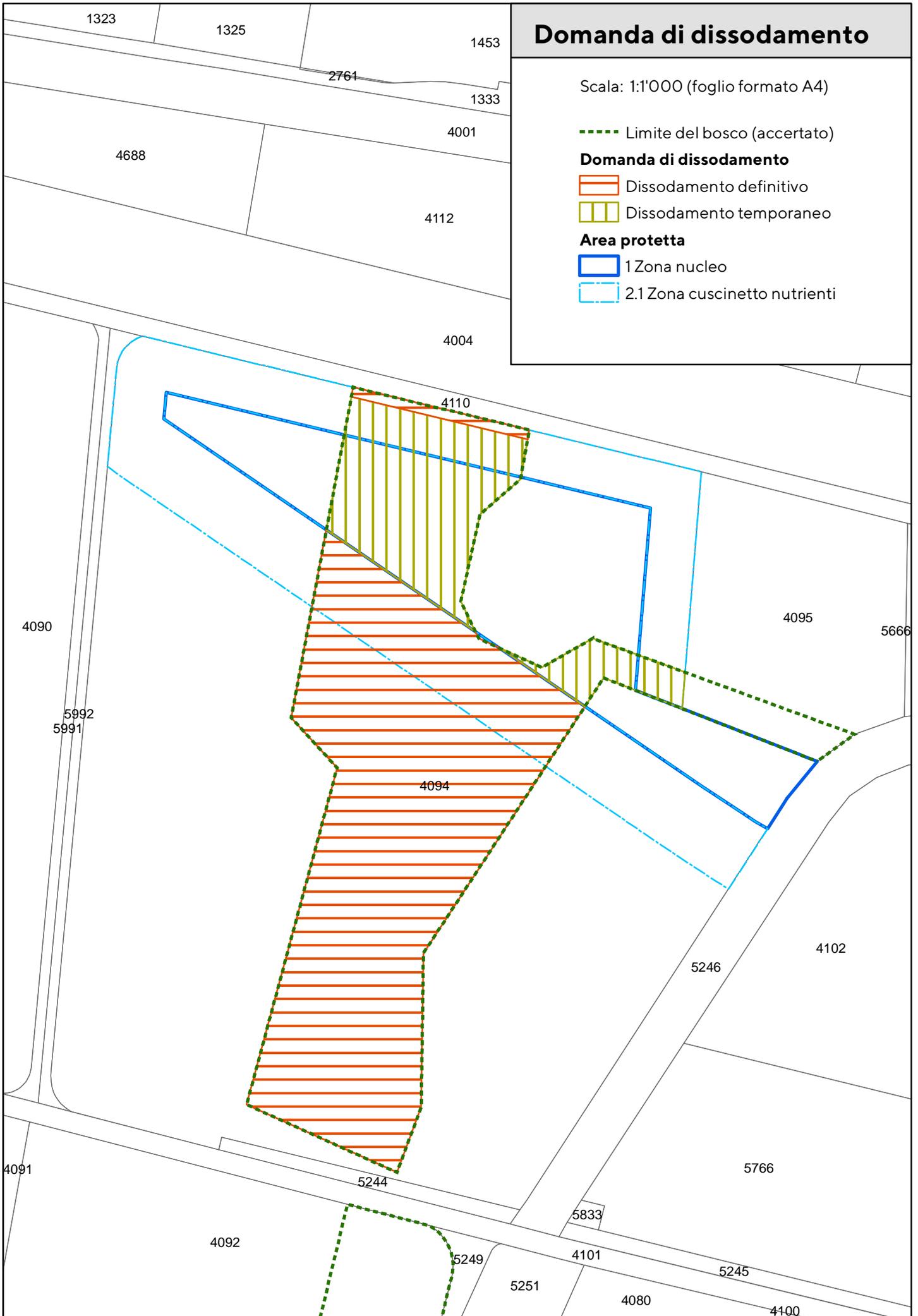
0 125 250 500 m

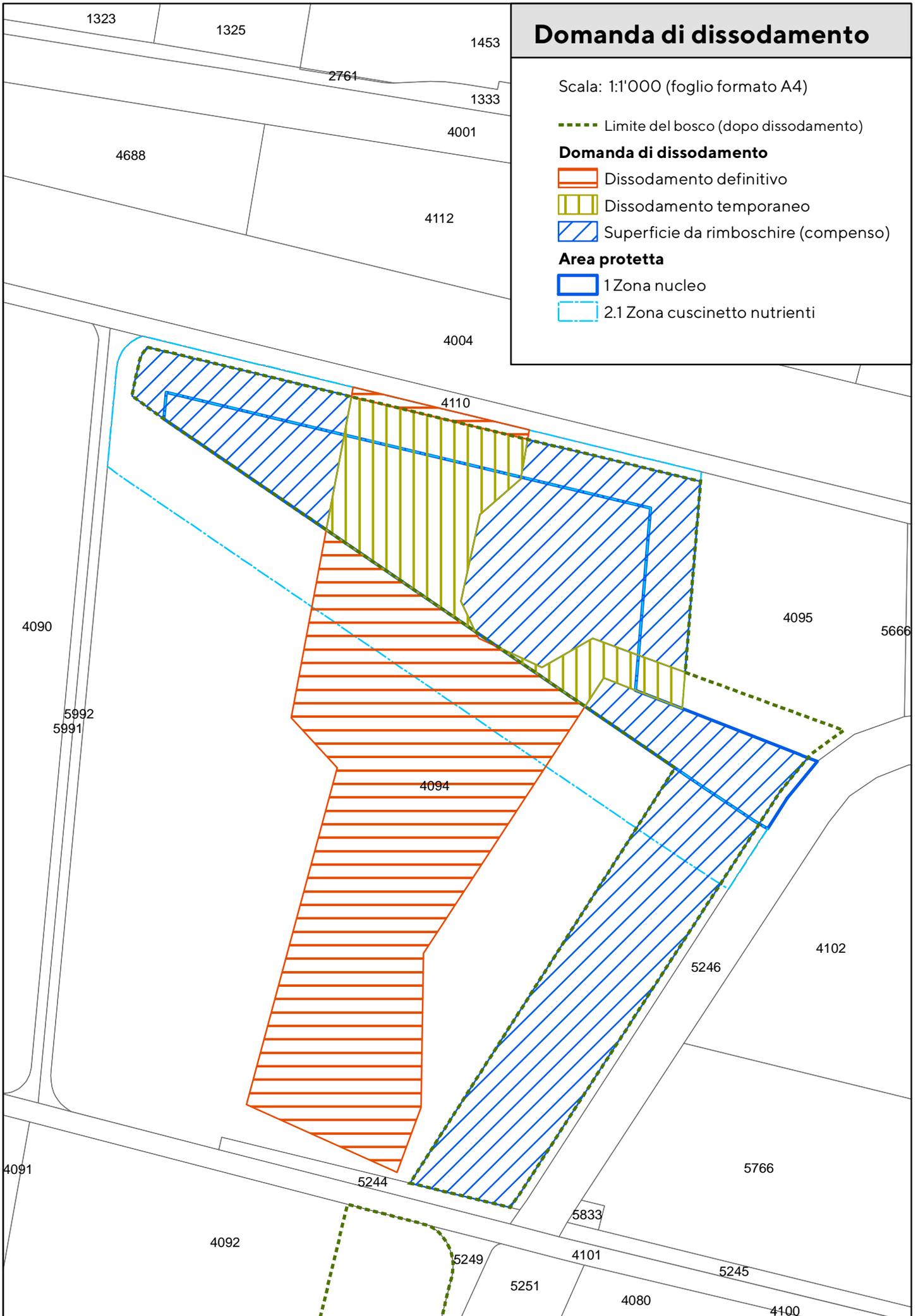


 Superficie di dissodamento

Allegato 3

Piano di dettaglio dissodamento 1:1'000





Domanda di dissodamento

Scala: 1:1'000 (foglio formato A4)

--- Limite del bosco (dopo dissodamento)

Domanda di dissodamento

▭ Dissodamento definitivo

▭ Dissodamento temporaneo

▨ Superficie da rimboschire (compenso)

Area protetta

▭ 1 Zona nucleo

▭ 2.1 Zona cuscinetto nutrienti

1323

1325

1453

2761

1333

4688

4001

4112

4004

4110

4090

4095

5666

5992
5991

4094

4102

5246

4091

5244

5766

4092

5249

5833

4101

5245

5251

4080

4100

Allegato 4

Modulo domanda di dissodamento UFAM

Domanda di dissodamento

Richiedente

Progetto di dissodamento: Ripristino palude Careggio Est

Comune/i: Locarno

Cantone/i: Ticino

Circondario/
Sezione forestale n.: 4

Legenda delle abbreviazioni: vedi modulo di dissodamento, pag. 3

1 Dissodamento previsto

Parole chiave che descrivono il dissodamento previsto:

.Decreto di protezione e interventi di ripristino della palude d'importanza cantonale Careggio Est (cfr. relazione tecnica separata).

2 Motivo del dissodamento e relativa prova

1) L'opera per la quale si richiede il dissodamento è attuabile soltanto nel **luogo** previsto (art. 5 cpv. 2 lett. a LFo).

Per quale ragione il progetto non può essere realizzato in un altro luogo al di fuori del bosco? Quali varianti sono state valutate?

.Si tratta di interventi volti al ripristino della palude d'importanza cantonale, concomitante in parte con un'area forestale (cfr. relazione tecnica separata, cap. 3.3.1)

2) L'opera soddisfa materialmente le condizioni della **pianificazione del territorio** (art. 5 cpv. 2 lett. b LFo).

In tale ambito, sono disponibili o in elaborazione documenti come piani direttori, piani d'utilizzazione, concezioni e piani settoriali?

.La situazione pianificatoria è diversificata (aera forestale, area naturale e una zona industriale) e allo stato attuale non permette un utilizzo razionale del fondo, sia ai fini edificatori sia ai fini naturalistici (cfr. relazione tecnica separata, cap. 3.3.2)

3) Il dissodamento non comporta seri **pericoli per l'ambiente** (art. 5 cpv. 2 lett. c LFo).

In che misura il progetto influisce su eventi naturali come valanghe, erosioni, frane, incendi o sradicamenti da vento? E quali sono i suoi effetti sull'inquinamento delle acque e sulle emissioni foniche, di polveri, di vibrazioni ecc.?

.Il dissodamento non comporta seri pericoli per l'ambiente, al contrario intende valorizzare il comparto (cfr. relazione tecnica separata, cap. 3.3.3)

4) Esistono gravi motivi preponderanti rispetto all'**interesse** alla conservazione della foresta (art. 5 cpv. 2 LFo).

Per quale ragione la realizzazione del progetto è più importante della conservazione della foresta?

.Obiettivo principale degli interventi è quello di conservare e rigenerare gli ambienti palustri (cfr. relazione tecnica separata, cap. 3.3.4)

5) Va tenuto conto della protezione della **natura** e del **paesaggio** (art. 5 cpv. 4 LFo).

Quali sono le conseguenze del progetto sulla natura e sul paesaggio?

.Il progetto mira a valorizzare da un profilo naturalistico e di riflesso anche paesaggistico l'intero comparto (cfr. relazione tecnica separata, cap. 3.3.5)

Relazione separata

Domanda di dissodamento

Richiedente

Progetto di dissodamento: Ripristino palude Careggio Est

3 Superficie/i da dissodare (Importante: allegare l'estratto CN 1:25 000 con indicazione delle coordinate e i piani di dettaglio)

Comune	Coordinate principali (per unità da dissodare)	Mappale n.	Nome del proprietario	Temporaneo m ²	Definitivo m ²	Sup. totale m ²
Locarno	711 370 / 114 790	4094	Rita e Nicki Leoni, Emanuela Sigg, Gianluigi Bergamaschi	1'400	4'561	5'961
	/					0
	/					0
	/					0
	/					0
	/					0
	/					0
TOTALE				1'400	4'561	5'961

Superficie da dissodare in m²

Precedenti domande di dissodamento (da compilare solo per i dissodamenti di competenza cantonale)

Se il dissodamento interessa una superficie totale superiore a 5000 metri quadri è necessario consultare l'UFAM (art. 6 cpv. 2 LFo); per il calcolo della superficie di dissodamento si sommano tutti i dissodamenti eseguiti per la stessa opera durante i 15 anni precedenti la domanda, o che possono essere ancora eseguiti (art. 6 cpv. 2 lett. b OFo).

Data	Superficie in m ²
TOTALE	0

5'961
+
0
=
5'961

Superficie determinante in m²

Termine per il dissodamento: .

4 Superficie/i di rimboschimento compensativo (secondo l'art. 7 cpv. 1 e 2 LFo) (Importante: allegare l'estratto CN 1:25 000 con indicazione delle coordinate e i piani di dettaglio)

Comune	Coordinate principali (per unità da dissodare)	Mappale n.	Nome del proprietario	Compenso in natura diss. temp. m ²	Compenso in natura diss. def. m ² (art. 7 cpv 1)	Superficie di rimboschimento comp. m ² totale
Locarno	711 370 / 114 790	4094	Rita e Nicki Leoni, Emanuela Sigg, Gianluigi Bergamasch	1'400	5'286	6'686
	/					0
	/					0
	/					0
	/					0
	/					0
	/					0
Superficie di rimboschimento compensativo m² TOTALE				1'400	5'286	6'686

Termini per i rimboschimenti compensativi: .

Domanda di dissodamento

Richiedente

Progetto di dissodamento: Ripristino palude Careggio Est

5 Provvedimenti a favore della protezione della natura e del paesaggio per dissodamento (art. 7 cpv. 2 lett. a / b LFo)

- a) nelle zone con area forestale in crescita b) nelle zone con area forestale costante

Giustificazione: (perché non compenso in natura secondo l'art. 7 cpv. 1 LFo oppure perché un'eccezione secondo l'art. 7 cpv. 2 lett. b LFo?)

Descrizione della superficie:

Descrizione del provvedimento:

Dimensioni: m² Coordinate /

- nel bosco al di fuori del bosco

Termine per i provvedimenti compensativi: .

6 Rinuncia al rimboschimento compensativo (art. 7 cpv. 3 lett. a / b / c LFo)

Motivazione

Superficie di dissodamento per la quale si rinuncia (o rinuncia parziale) al rimboschimento compensativo.

- recupero di terreno agricolo (art. 7 cpv. 3 lett. a LFo)

m²

- protezione contro le piene / rivitalizzazione delle acque (art. 7 cpv. 3 lett. b LFo)

m²

- conservare e valorizzare i biotopi (art. 7 cpv. 3 lett. c LFo)

m²

7 Il proprietario/i proprietari ha/hanno confermato per iscritto il suo/loro consenso al dissodamento

SI NO

Il proprietario/i proprietari ha/hanno confermato per iscritto il suo/loro consenso ai provvedimenti compensativi

SI NO

Se no, si prevede l'espropriazione?

SI NO

Osservazioni, altro:

Avvertenza: per favore allegare l'elenco (o gli elenchi) delle firme dei proprietari del bosco e/o del terreno

8 Ulteriori chiarimenti

1. Negli ultimi 10 anni sono state versate sovvenzioni federali per le superfici boschive in questione (LFo/LAgr)?

SI NO

Se sì, c'è stato un rimborso? (Avvertenza: obbligo di restituzione secondo l'art. 29 LSu, fatta eccezione per sovvenzioni di minore importanza)

SI NO

2. Le condizioni di precedenti autorizzazioni di dissodamento sono soddisfatte?

SI NO

Se no, motivazione:

9 Richiedente/i

Cognome, nome/Ditta Ufficio della natura e del paesaggio

Nome della persona di contatto/Numero di telefono Mirko Sulmoni

Indirizzo (via, CAP, località) Via Franco Zorzi 13
6500 Bellinzona

Luogo, data Bellinzona, 23.03.2020

Timbro, firma

Allegati:

Estratto CN 1:25 000

Piani di dettaglio

Elenco delle superfici da dissodare

Elenco delle superfici di rimboschimento e dei provvedimenti compensativi

Elenco/elenchi delle firme dei proprietari come indicato al punto 7

Legenda delle abbreviazioni

LFo Legge federale del 4 ottobre 1991 sulle foreste (Legge forestale; RS 921.0)

OFo Ordinanza del 30 novembre 1992 sulle foreste (Ordinanza sulle foreste; RS 921.01)

LSu Legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (Legge sui sussidi; RS 616.1)

LAgr Legge federale del 29 aprile 1998 sull'agricoltura (Legge sull'agricoltura, RS 910.1)

OEIA Ordinanza del 19 ottobre 1988 sull'esame d'impatto ambientale (RS 814.011)

Domanda di dissodamento

Servizio forestale cantonale

Progetto di dissodamento:

10 Competenza (art. 6 cpv. 1 LFo) Cantone Confederazione

Autorità direttiva:

Via/Casella postale:

CAP/Località:

Tel.:

11 Procedura

- procedura federale con EIA (art. 12 cpv. 2 OEIA); Tipo d'impianto secondo l'OEIA .
 procedura federale senza EIA
 procedura cantonale con EIA e consultazione UFAM (art. 12 cpv. 3 OEIA; tipi d'impianto contrassegnati con *: 11.2, 21.2, 21.3, 21.6, 70.1)
 procedura cantonale con o senza consultazione UFAM (art. 6 cpv. 1 lett. b LFo in combinato disposto con l'art. 6 cpv. 2 LFo)
 procedura cantonale senza consultazione UFAM (art. 6 cpv. 1 lett. b LFo)

12 Dati relativi alla percentuale di conifere/latifoglie e all'associazione forestale (se conosciuti)

Percentuale di conifere sulla superficie (classificazione secondo l'Inventario Forestale Nazionale):

- 91 – 100% bosco di conifere puro** **11 – 50% bosco di latifoglie misto**
 51 – 90 % bosco di conifere misto **0 – 10 % bosco di latifoglie puro**

Associazione forestale n.:

nome:

13 Inventari/Zone protette

Il progetto è situato interamente o in parte in un'area iscritta in un inventario/in una zona protetta Se sì, in quale?

- | | | |
|-------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| d'importanza nazionale | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| d'importanza cantonale | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| d'importanza regionale | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| d'importanza comunale | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |

14 Garanzia giuridica del compenso al dissodamento (punti 4 e 5)

Area boschiva Registro fondiario Regolamento Contratto Garanzia dei provv. comp. Altro:

15 Viene riscossa la tassa di compensazione ai sensi dell'art. 9 LFo?

SI NO

16 Servizio forestale cantonale

L'autorità forestale cantonale competente ha esaminato i fatti ed esprime un parere in merito alla richiesta di dissodamento come segue :

- positivo con oneri e condizioni**
 negativo

Nome della persona responsabile

Numero di telefono

E-mail

Luogo, data

Timbro, firma

Allegato 5

Estratto del registro fondiario

Dipartimento delle istituzioni
Divisione della Giustizia
Ufficio dei Registri
del distretto di Locarno

ESTRATTO DEL REGISTRO FONDIARIO DEFINITIVO

Comune: LOCARNO
Numero fondo: 4094
Superficie totale: mq 20256
Ubicazione: Careggio
Numero piano: 60
Intavolazione nel SIFTI: 31.08.1999

COPERTURA DEL SUOLO

NE mq 20'256 SUPERFICIE NON EDIFICATA
- HUMUS
- BOSCO

PROPRIETA'

Quote di comproprietà

C 1/4 SIGG EMANUELA, 14.01.1952

Modo di acquisto
DIVISIONE EREDITARIA, DG 13790/26.08.2003
FRAZIONAMENTO, DG 11704/15.07.2009
RINNOVAMENTO CATASTALE, DG 13798/13.11.2018

D 1/4 BERGAMASCHI GIANLUIGI, 06.12.1954

Modo di acquisto
DIVISIONE EREDITARIA, DG 13790/26.08.2003
FRAZIONAMENTO, DG 11704/15.07.2009
RINNOVAMENTO CATASTALE, DG 13798/13.11.2018

E 1/4 LEONI MARGARITHA, 26.03.1943

Modo di acquisto
DIVISIONE EREDITARIA, DG 17714/18.10.2006
FRAZIONAMENTO, DG 11704/15.07.2009
RINNOVAMENTO CATASTALE, DG 13798/13.11.2018

F 1/4 LEONI NICKY, 01.03.1970



Modo di acquisto
DIVISIONE EREDITARIA, DG 17714/18.10.2006
FRAZIONAMENTO, DG 11704/15.07.2009
RINNOVAMENTO CATASTALE, DG 13798/13.11.2018

SERVITU'

(O. = ONERE, D. = DIRITTO)

A) O. PASSAGGIO TUBAZIONE ACQUE LURIDE, ACCESSO PER MANUTENZIONE E
LIMITAZIONE COSTRUZIONE
a favore CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE
ACQUE DI LOCARNO E DINTORNI, LOCARNO
scadenza 25.06.2036
DG 10546/01.07.1986

ONERI FONDIARI

Nessun onere fondiario.

ANNOTAZIONI

Nessuna.

MENZIONI

PIANO REGOLATORE APPROVATO
DG 13926/01.09.1999

FONDO INCLUSO NEL CATALOGO DEI TERRENI SOGGETTI A PERICOLI
NATURALI
Iscrizione eseguita dal richiedente, NP 50/08.08.2014

DIRITTI DI PEGNO IMMOBILIARE

Nessuno.

**RICHIESTE DI ISCRIZIONE NON ANCORA ESEGUITE NEL LIBRO MASTRO
GIUSTA L'ART.31 CPV.4 LETT.E ORF**

Nessuna.

**Si certifica che i dati riportati nel presente estratto del registro
fondiario sono giuridicamente efficaci (art.31 cpv.1 ORF).**



I dati relativi alla descrizione del fondo (art.20 ORF), come pure le iscrizioni di cui all'art.103 ORF, sono privi degli effetti del registro fondiario.

Luogo e data

L'Ufficiale dei registri

Locarno, 13.06.2019 07:48



Ufficio dei Registri del distretto di Locarno

V A L O R I D I S T I M A

Aggiornamento intermedio (art.7 Lst.) 2017

Comune di Locarno

Fondo 4094

Superficie totale mq 20.256

Valore globale di stima

977.356 CHF

Stima calcolata il 04.06.2016 00:00

Terreno

Terreno edificabile

6.660 mq

973.745 CHF

Terreno rimanente

13.596 mq

3.611 CHF

Si avverte che le superfici indicate in questo documento possono differire da quelle del Registro fondiario.

I valori di stima non sono associati ai dati del Registro fondiario. La loro gestione è di competenza dell'Ufficio cantonale di stima, viale Portone 12, 6500 Bellinzona, tel. +41 91 814 18 71

Locarno, 13.06.2019 07:48



Allegato 6

Piano di rimboscimento



LEGENDA

- Limite del bosco (dopo dissodamento)
 - Arbusti
 - Alberi
- ARBUSTI:**
- Cm: *Cornus mas*, corniolo maschio
 - Cs: *Cornus sanguinea*, corniolo sanguinello
 - Cr: *Crateagus monogyna*, biancospino comune
 - Ee: *Euonymus europaeus*, berretto di prete
 - Fa: *Frangula alnus*, frangola comune
 - Lv: *Ligustrum vulgare*, ligustro comune
 - Sc: *Salix caprea*, salice delle capre
 - Sn: *Sambucus nigra*, sambuco comune
 - VI: *Viburnum lantana*, viburno lantana
 - Vo: *Viburnum opulus*, oppio

- ALBERI**
- Ag: *Alnus glutinosa*, ontano nero
 - Pn: *Populus nigra*, pioppo nero
 - Pp: *Prunus padus*, pado
 - Sa: *Salix alba*, salice bianco

Decreto di protezione
 Palude Careggio Est (Oggetto 2298)
 no. 4094 RF Locarno

Allegato 7
 Piano di rimboschimento

PLANIMETRIA GENERALE		PIANO N. P1	
		SCALA	1:500
		MANDATO N.	DATA
		2131	GIUGNO 2020
		REDATTO	CONTROLLATO
		NS	LSc
		APPROVATO	GG
		STILE STAMPA	
		oikos.ctb	
		NOME FILE	
		2131_p1.dwg	
		FORMATO	DIMENSIONI
		A2 ridotto	594 mm x 420 mm
REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	REDDATTO
			CONTR.
			APPR.

A TERMINI DI LEGGE CI SI RISERVA LA PROPRIETA' DEL PRESENTE ELABORATO, CHE PERTANTO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO E/O CEDUTO A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE DELLA OIKOS SAGL



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Ufficio federale dell'ambiente UFAM
Divisione Foreste

CH-3003 Berna

UFAM; BLR

POST CH AG

Dipartimento del territorio
Sezione forestale
Palazzo amministrativo 3
6501 Bellinzona

Riferimento: BAFU-042.151-59657/56
Evento amministrativo: BAFU-042.151-59657/56/1
Vostro riferimento: christian.broggi@ti.ch
Bern, 17 novembre 2023

Cantone	TI
Comune	Locarno
Superficie da dissodare	5'961 mq
Dissodamento	Ripristino Palude «Careggio Est»
Autorità direttiva	Dipartimento del territorio, Bellinzona
Procedura cantonale con consultazione dell'UFAM (articolo 6 capoverso 2 LFo)	

Gentili signore e signori,

vi ringraziamo dell'inoltro dei documenti pervenuti al nostro Ufficio tramite e-mail in data 25 luglio 2023.

A. Dati di fatto

Per il ripristino della Palude «Careggio Est» la Città di Locarno richiede un dissodamento di una superficie boschiva totale di 5'961 mq, di cui 1'400 mq a carattere temporaneo e 4'561 mq a titolo definitivo. L'istanza di dissodamento è coordinata con una procedura pianificatoria di competenza cantonale ai sensi dell'art. 6 cpv. 1 lett. b) LFo. Essa non è ancora stata pubblicata in quanto il dossier pianificatorio necessita prima dell'approvazione del Decreto di protezione della palude da parte del Consiglio di Stato. La palude Careggio Est, situata sul Comune di Locarno in località Careggio sul Piano di Magadino, è inserita nell'inventario delle paludi (torbiere basse) di importanza cantonale (Careggio Est, oggetto 2298).

Ufficio federale dell'ambiente UFAM
Roberto Bolgè
3003 Berna
Sede: Monbijoustrasse 40, 3011 Bern
Tel. +41 58 46 469 26, Fax +41 58 46 478 66
Roberto.Bolge@bafu.admin.ch
<https://www.bafu.admin.ch>



L'autorità cantonale consulta l'Ufficio federale dell'ambiente se il dissodamento interessa una superficie superiore a 5'000 mq (art. 6 cpv. 2 lett. a, Legge federale sulle foreste, Legge forestale, LFo; RS 921.0).

B. Presa di posizione nell'ambito della consultazione

Sulla scorta dei documenti menzionati in precedenza, esprimiamo il seguente preavviso:

1.1 Ubicazione vincolata (art. 5 cpv. 2 lett. a LFo)

L'area del dissodamento è determinata dall'ubicazione stessa della palude Careggio Est, oggetto del progetto di ripristino.

Per il progetto si può pertanto considerare data l'ubicazione vincolata relativa (art. 5 cpv. 2 lett. a LFo).

1.2 Condizioni della pianificazione del territorio (art. 5 cpv. 2 lett. b LFo)

L'area protetta di «Careggio Est» è inserita nella scheda di Piano direttore P4 dedicata alle componenti naturali e fa parte dell'inventario delle paludi di importanza cantonale. La definizione del decreto cantonale di protezione, che dovrà essere ripreso anche a livello di pianificazione locale, è coordinata con la domanda di dissodamento.

È compito dell'autorità unica di ottemperare alle condizioni legate alla pianificazione del territorio nell'ambito della procedura principale.

1.3 Pericoli per l'ambiente (art. 5 cpv. 2 lett. c LFo)

Protezione delle acque sotterranee

Secondo le informazioni a nostra disposizione (carta cantonale di protezione delle acque), il progetto si trova nel settore ùB. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo obiezioni alla domanda di dissodamento. Tuttavia, rimandiamo al parere dell'autorità cantonale competente e alle sue osservazioni, che dovranno essere prese in considerazione.

Protezione del suolo

I documenti forniti non contengono alcuna menzione della protezione qualitativa del suolo. Anche se la superficie è apparentemente limitata, i lavori devono essere realizzati nel rispetto delle normative e direttive vigenti, in particolare secondo le disposizioni contenute nelle pubblicazioni «*Costruire gestendo correttamente il suolo*» (UFAM 2022) e «*Suolo e cantieri. Stato della tecnica e della prassi*» (UFAM 2015). Se i materiali terrosi devono essere rimossi e riutilizzati al di fuori del sito, la qualità del suolo deve essere garantita (in particolare la sua qualità chimica e biologica) in conformità con l'aiuto all'esecuzione «*Valutazione del suolo in funzione del suo riciclaggio*» (UFAM 2022). Questi aspetti sono particolarmente importanti siccome l'area risulta infestata da una specie neofite invasive.

Domanda

- [1] I lavori devono essere realizzati nel rispetto delle normative e direttive vigenti: «*Costruire gestendo correttamente il suolo*» (UFAM 2022), «*Suolo e cantieri. Stato della tecnica e della prassi*» (UFAM 2015)», «*Valutazione del suolo in funzione del suo riciclaggio*» (UFAM 2021), norme VSS SN 640 581 «*Terrassement, sol. Protection des sols et construction*» (VSS 2017).

Giustificazione: Ordinanza contro il deterioramento del suolo (OSuolo) art. 6, 7 e 12; Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR) art. 18.

In base all'incarto inoltrato siamo dell'avviso che il dissodamento non comporta seri pericoli per l'ambiente. Non esistono cioè ragioni che vi si oppongano, quali pericoli causati da erosioni, frane, incendi, alluvioni o quelli derivati da forte vento, né la realizzazione del progetto comporta immissioni, inquinamento delle acque o altri danni incompatibili con il diritto federale sulla protezione dell'ambiente.

1.4 *Prova della necessità / Ponderazione degli interessi (art. 5 cpv. 2 LFo):*

Il progetto di recupero della palude di Careggio implica la lotta a specie invasive ai sensi dell'allegato 2 dell'Ordinanza sull'utilizzazione di organismi nell'ambiente (Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente, OEDA), quali i poligoni asiatici, inclusi gli ibridi *Reynoutria spp. (Fallopia spp., Polygonum polystachyum, P. cuspidatum)* e il sommacco maggiore *Rhus typhina*. A questo proposito, se la conservazione del bosco nelle sue funzioni è **significativamente** compromessa da questi organismi nocivi, è necessario adottare misure di lotta (confronta art. 27 e 27a LFo). Nel caso specifico, sulla base dei documenti messi a disposizione dall'autorità cantonale, risulta che il dissodamento è necessario affinché la funzionalità del biotopo sia ripristinata e assicurata a lungo termine. Gli aspetti di protezione del paesaggio e della natura sono, nel caso specifico, elementi che costituiscono la funzione preponderante del bosco che è compromesso dalle neofite.

Il progetto corrisponde pertanto a un interesse d'ordine pubblico, preponderante rispetto all'interesse alla conservazione della foresta (art. 5 cpv. 2 LFo).

1.5 *Considerazione della protezione della natura e del paesaggio (art. 5 cpv. 4 LFo)*

L'obiettivo principale del progetto è di ripristinare la funzionalità ecologica e favorire lo sviluppo di una vegetazione autoctona nell'area di una palude d'importanza cantonale. Dal punto di vista naturalistico e paesaggistico, non abbiamo obiezioni o riserve nei confronti del dissodamento proposto.

Con ciò le esigenze della protezione della natura e del paesaggio sono rispettate (art. 5 cpv. 4 LFo)

1.6 *Compenso al dissodamento (art. 7 LFo)*

I rimboschimenti avverranno sul medesimo mappale, quindi nella stessa regione (art. 7 cpv. 1 LFo).

Rileviamo inoltre che i rimboschimenti superano l'area dissodata per un saldo positivo di +725 mq, questo aspetto è da considerarsi come particolarmente positivo in quanto ci si trova in una regione che secondo l'allegato L del Piano forestale cantonale registra un'area forestale costante o in diminuzione.

Il compenso al dissodamento può essere considerato sufficiente.

C. Conclusione

Riassumendo, **sulla scorta dei documenti che ci sono pervenuti**, esprimiamo un parere

- **positivo** sul dissodamento
- **positivo** sul rimboschimento compensativo

alla condizione che la domanda formulata al punto 1.3 sia rispettata.

Riferimento: BAFU-042.151-59657/56

Vi saremmo grati se voleste gentilmente farci pervenire a tempo debito la decisione relativa alla procedura direttiva unitamente alla decisione di dissodamento (articolo 66 cpv. 2 dell'ordinanza sulle foreste, OFo; RS 921.01), e porgiamo cordiali saluti.

Ufficio federale dell'ambiente



Michael Husstein
Caposezione Politica forestale e conservazione del bosco

Copia al:

- responsabile della regione forestale 1: Roberto Bolgè